



Scheda di sicurezza del 6/6/2017, revisione 2

---

**SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa**

## 1.1. Identificatore del prodotto

Identificazione della miscela:

Nome commerciale: LAVALEIPANNI TOP

## 1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi raccomandati:

Detersivo liquido enzimatico per bucato a mano e in lavatrice-lavaggio 30° - 60°C

Usi sconsigliati:

Non utilizzare per usi diversi da quelli indicati

## 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore:

Maxicart di Patrignani A. &amp; C. s.n.c.

Via Corfù 10

Cesena

47023 FC

Tel n. +39 0547633400

Persona competente responsabile della scheda di dati di sicurezza:

adele.cislaghi@schede.biz

## 1.4. Numero telefonico di emergenza

Tel n. +39 0547633400

Orario: dalle 8.30 alle 12.30 e dalle 14.30 alle 18.30 dal lunedì al venerdì


oppure consultare il sito [www.schede.biz](http://www.schede.biz) con nome utente: maxichem e password: maxi

---

**SEZIONE 2: identificazione dei pericoli**

## 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Criteri Regolamento CE 1272/2008 (CLP):

 Pericolo, Eye Dam. 1, Provoca gravi lesioni oculari.

Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente:

Nessun altro pericolo

## 2.2. Elementi dell'etichetta

Pittogrammi di pericolo:



Pericolo

Indicazioni di Pericolo:

H318 Provoca gravi lesioni oculari.

Consigli Di Prudenza:

P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.

P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti.

Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P310 Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico...

Disposizioni speciali:

Nessuna

Contiene:

acido benzensolfonico C10-13-alchil derivati sali di sodio

alcoli C13-C15, ramificati e lineari etossilati

miscela di Methylchloroisothiazolinone-Methylisothiazolinone: può provocare una reazione allergica.

## 2.3. Altri pericoli

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

Altri pericoli:

Nessun altro pericolo

---

**SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti**





















## 3.1. Sostanze

N.A.

Scheda di sicurezza  
LAVALEIPANNI TOP

3.2. Miscele

Componenti pericolosi ai sensi del Regolamento CLP e relativa classificazione:

Qtà	Nome	Numero d'identif.	Classificazione
>= 7% - < 10%	alcoli C13-C15, ramificati e lineari etossilati	CAS: 157627-86-6	 3.1/4/Oral Acute Tox. 4 H302 4.1/C3 Aquatic Chronic 3 H412  3.3/1 Eye Dam. 1 H318
>= 7% - < 10%	acido benzensolfonico C10-13-alchil derivati sali di sodio	CAS: 68411-30-3 EC: 270-115-0 REACH No.: ***	 3.1/4/Oral Acute Tox. 4 H302 4.1/C3 Aquatic Chronic 3 H412  3.2/2 Skin Irrit. 2 H315  3.3/1 Eye Dam. 1 H318
249 ppm	2,2'-([1,1'-bifenil]-4,4'-diildivinilen)bis(benzensolfonato) di disodio	CAS: 27344-41-8 EC: 248-421-0	 3.3/2 Eye Irrit. 2 H319
8 ppm	Miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 247-500-7]; 2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 220-239-6] (3:1)	Numero Index: 613-167-00-5 CAS: 55965-84-9	 3.2/1B Skin Corr. 1B H314  3.4.2/1-1A-1B Skin Sens. 1,1A,1B H317  4.1/A1 Aquatic Acute 1 H400  4.1/C1 Aquatic Chronic 1 H410  3.1/3/Oral Acute Tox. 3 H301  3.1/3/Dermal Acute Tox. 3 H311  3.1/3/Inhal Acute Tox. 3 H331
1 ppm	Formaldeide	Numero Index: 605-001-00-5 CAS: 50-00-0 EC: 200-001-8	 3.6/1B Carc. 1B H350  3.5/2 Muta. 2 H341  3.1/3/Oral Acute Tox. 3 H301  3.1/3/Dermal Acute Tox. 3 H311  3.1/3/Inhal Acute Tox. 3 H331  3.2/1B Skin Corr. 1B H314  3.4.2/1 Skin Sens. 1 H317

\*\*\* Esonerato secondo REACH articolo 2(7) e allegato V. Ogni materiale di partenza della miscela ionica è registrato, come richiesto

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di contatto con la pelle:

Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.  
Lavare immediatamente con abbondante acqua corrente ed eventualmente sapone le aree del corpo che sono venute a contatto con il prodotto, anche se solo sospette.  
**CONSULTARE IMMEDIATAMENTE UN MEDICO.**  
Lavare completamente il corpo (doccia o bagno).  
Togliere immediatamente gli indumenti contaminati ed eliminarli in modo sicuro.

In caso di contatto con gli occhi:

In caso di contatto con gli occhi risciacquarli con acqua per un intervallo di tempo adeguato e tenendo aperte le palpebre, quindi consultare immediatamente un oftalmologo.  
Proteggere l'occhio illeso.

In caso di ingestione:

NON indurre il vomito.

In caso di inalazione:

Portare l'infortunato all'aria aperta e tenerlo al caldo e a riposo.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

I sintomi e gli effetti noti più importanti sono descritti in etichetta (vedi sezione 2).  
Altri sintomi ed effetti importanti non sono al momento conosciuti

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso d'incidente o malessere consultare immediatamente un medico (se possibile mostrare le istruzioni per l'uso o la scheda di sicurezza).

Trattamento:

Nessuno

Scheda di sicurezza  
LAVALEIPANNI TOP

---

SEZIONE 5: misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:

Acqua.

Biossido di carbonio (CO<sub>2</sub>).

Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza:

Nessuno in particolare.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Non inalare i gas prodotti dall'esplosione e dalla combustione.

La combustione produce fumo pesante.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Impiegare apparecchiature respiratorie adeguate.

Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio. Non scaricarla nella rete fognaria.

Se fattibile sotto il profilo della sicurezza, spostare dall'area di immediato pericolo i contenitori non danneggiati.

---

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza a

Indossare i dispositivi di protezione individuale.

Spostare le persone in luogo sicuro.

Consultare le misure protettive esposte al punto 7 e 8.

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria.

Trattenere l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla.

In caso di fuga di gas o penetrazione in corsi d'acqua, suolo o sistema fognario informare le autorità responsabili.

Materiale idoneo alla raccolta: materiale assorbente, organico, sabbia

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Lavare con abbondante acqua.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Vedi anche paragrafo 8 e 13

---

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie.

Non utilizzare contenitori vuoti prima che siano stati puliti.

Prima delle operazioni di trasferimento assicurarsi che nei contenitori non vi siano materiali incompatibili residui.

Gli indumenti contaminati devono essere sostituiti prima di accedere alle aree da pranzo.

Durante il lavoro non mangiare né bere.

Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.

Materie incompatibili:

Nessuna in particolare. Si veda anche il successivo paragrafo 10.

Indicazione per i locali:

Locali adeguatamente areati.

7.3. Usi finali particolari

Nessun uso particolare

---

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

2,2'-([1,1'-bifenil]-4,4'-diildivinilen)bis(benzensolfonato) di sodio - CAS: 27344-41-8

TLV TWA - 15 mg/m<sup>3</sup> ; 5 ppm

TLV STEL - 30 mg/m<sup>3</sup> ; 10 ppm

Miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 247-500-7]; 2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 220-239-6] (3:1)

- CAS: 55965-84-9

TLV TWA - 0,05 mg/m<sup>3</sup>

Formaldeide - CAS: 50-00-0

ACGIH - STEL: Ceiling 0.3 ppm - Note: DSEN, RSEN, A2 - URT and eye irr

N,N-Dimetilformamide - CAS: 68-12-2

UE - TWA(8h): 15 mg/m<sup>3</sup>, 5 ppm - STEL: 30 mg/m<sup>3</sup>, 10 ppm - Note: Skin

ACGIH - TWA(8h): 10 ppm - Note: Skin, A4, BEI - Liver dam

Alcool benzilico - CAS: 100-51-6

TLV TWA - 10 ppm

Valori limite di esposizione DNEL

acido benzensolfonico C10-13-alchil derivati sali di sodio - CAS: 68411-30-3

Lavoratore professionale: 170 mg/kg - Consumatore: 85 mg/kg - Esposizione: Cutanea Umana - Frequenza:

Lungo termine, effetti sistemici

Lavoratore professionale: 0.012 mg/l - Consumatore: 0.003 mg/l - Esposizione: Inalazione Umana -

Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Lavoratore professionale: 0.012 mg/l - Consumatore: 0.003 mg/l - Esposizione: Inalazione Umana -

Frequenza: Lungo termine, effetti locali

Consumatore: 0.85 mg/kg - Esposizione: Orale Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Scheda di sicurezza  
LAVALEIPANNI TOP

2,2'-([1,1'-bifenil]-4,4'-diildivinilen)bis(benzensolfonato) di disodio - CAS: 27344-41-8  
Lavoratore professionale: 53 mg/kg - Consumatore: 19 mg/kg - Esposizione: Cutanea Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Consumatore: 1.9 mg/kg - Esposizione: Orale Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici  
Lavoratore professionale: 20.5 mg/m<sup>3</sup> - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

N,N- Dimetilformamide - CAS: 68-12-2

Lavoratore professionale: 3.31 mg/kg - Esposizione: Cutanea Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Lavoratore professionale: 15 mg/m<sup>3</sup> - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Alcool benzilico - CAS: 100-51-6

Consumatore: 25 mg/kg - Esposizione: Orale Umana - Frequenza: Breve termine, effetti sistemici

Consumatore: 5 mg/kg - Esposizione: Orale Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Lavoratore professionale: 450 mg/m<sup>3</sup> - Consumatore: 95.5 mg/m<sup>3</sup> - Esposizione: Inalazione Umana -

Frequenza: Breve termine, effetti sistemici

Lavoratore professionale: 90 mg/m<sup>3</sup> - Consumatore: 19.1 mg/m<sup>3</sup> - Esposizione: Inalazione Umana -

Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Lavoratore professionale: 47 mg/kg - Consumatore: 28.5 mg/kg - Esposizione: Cutanea Umana - Frequenza:

Breve termine, effetti sistemici

Valori limite di esposizione PNEC

acido benzensolfonico C10-13-alchil derivati sali di sodio - CAS: 68411-30-3

Bersaglio: Acqua dolce - Valore: 0.268 mg/l

Bersaglio: Acqua dolce - Valore: 0.0268 mg/l

Bersaglio: Sedimenti d'acqua dolce - Valore: 8.1 mg/kg

Bersaglio: Sedimenti d'acqua di mare - Valore: 8.1 mg/kg

2,2'-([1,1'-bifenil]-4,4'-diildivinilen)bis(benzensolfonato) di disodio - CAS: 27344-41-8

Bersaglio: Acqua dolce - Valore: 0.0625 mg/l

Bersaglio: Acqua di mare - Valore: 0.00625 mg/l

Bersaglio: Sedimenti d'acqua dolce - Valore: 198000 mg/kg

Bersaglio: Sedimenti d'acqua di mare - Valore: 19800 mg/kg

Bersaglio: Impianto di depurazione - Valore: 100 mg/l

N,N- Dimetilformamide - CAS: 68-12-2

Bersaglio: Acqua dolce - Valore: 30 mg/l

Bersaglio: Acqua di mare - Valore: 3 mg/l

Bersaglio: Sedimenti d'acqua dolce - Valore: 25.05 mg/l

Alcool benzilico - CAS: 100-51-6

Bersaglio: Terreno (agricolo) - Valore: 0.456 mg/kg

Bersaglio: Sedimenti d'acqua dolce - Valore: 5.27 mg/kg

Bersaglio: Sedimenti d'acqua di mare - Valore: 0.527 mg/kg

Bersaglio: Acqua di mare - Valore: 0.1 mg/l

Bersaglio: Acqua dolce - Valore: 1 mg/l

8.2. Controlli dell'esposizione

Protezione degli occhi:

Utilizzare visiere di sicurezza chiuse, non usare lenti oculari.

Protezione della pelle:

Indossare indumenti che garantiscano una protezione totale per la pelle, es. in cotone, gomma, PVC o viton.

Protezione delle mani:

Utilizzare guanti protettivi che garantiscano una protezione totale, es. in PVC, neoprene o gomma.

Protezione respiratoria:

Non necessaria per l'utilizzo normale.

Rischi termici:

Nessuno

Controlli dell'esposizione ambientale:

Nessuno

Controlli tecnici idonei:

Nessuno

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà	Valore	Metodo:	Note:
Aspetto e colore:	Liquido viscoso blu	--	--
Odore:	Tipico	--	--
Soglia di odore:	N.A.	--	--
pH:	9,0	METODO INTERNO MAJW119	--
Punto di fusione/congelamento:	N.A.	--	--
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:	N.A.	--	--
Punto di infiammabilità:	N.A.	--	--

Scheda di sicurezza  
LAVALEIPANNI TOP

Velocità di evaporazione:	N.A.	--	--
Infiammabilità solidi/gas:	N.A.	--	--
Limite superiore/inferiore d'infiammabilità o esplosione:	N.A.	--	--
Pressione di vapore:	N.A.	--	--
Densità dei vapori:	N.A.	--	--
Densità relativa:	1.007 - 1.017 g/ml	METODO INTERNO MAJW113	--
Idrosolubilità:	Solubile	--	--
Solubilità in olio:	N.A.	--	--
Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua):	N.A.	--	--
Temperatura di autoaccensione:	N.A.	--	--
Temperatura di decomposizione:	N.A.	--	--
Viscosità:	150 - 450 cps	METODO INTERNO MAHK50	--
Proprietà esplosive:	N.A.	--	--
Proprietà comburenti:	N.A.	--	--

9.2. Altre informazioni

Proprietà	Valore	Metodo:	Note:
Miscibilità:	N.A.	--	--
Liposolubilità:	N.A.	--	--
Conducibilità:	N.A.	--	--
Proprietà caratteristiche dei gruppi di sostanze	N.A.	--	--

SEZIONE 10: stabilità e reattività

- 10.1. Reattività  
Stabile in condizioni normali
- 10.2. Stabilità chimica  
Stabile in condizioni normali
- 10.3. Possibilità di reazioni pericolose  
Nessuno
- 10.4. Condizioni da evitare  
Stabile in condizioni normali.
- 10.5. Materiali incompatibili  
Nessuna in particolare.
- 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi  
Nessuno.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

- 11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici  
Informazioni tossicologiche riguardanti il prodotto:  
LAVALEIPANNI TOP
- a) tossicità acuta  
Non classificato  
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- b) corrosione/irritazione cutanea  
Non classificato  
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi  
Il prodotto è classificato: Eye Dam. 1 H318
- d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea  
Non classificato  
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- e) mutagenicità delle cellule germinali  
Non classificato  
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- f) cancerogenicità  
Non classificato  
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- g) tossicità per la riproduzione  
Non classificato  
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola  
Non classificato  
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Scheda di sicurezza  
LAVALEIPANNI TOP

- i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta  
Non classificato  
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- j) pericolo in caso di aspirazione  
Non classificato  
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- Informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nel prodotto:  
Alcool benzilico - CAS: 100-51-6
- a) tossicità acuta:  
Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto = 1620 mg/kg  
Test: LC50 - Via: Nebbia di inalazione - Specie: Ratto > 4178 mg/m<sup>3</sup> - Durata: 4h

---

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

- 12.1. Tossicità  
Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.
- LAVALEIPANNI TOP  
Non classificato per i pericoli per l'ambiente  
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- 2,2'-([1,1'-bifenil]-4,4'-diildivinilen)bis(benzensolfonato) di sodio - CAS: 27344-41-8
- b) Tossicità acquatica cronica:  
Endpoint: NOEC - Specie: Dafnie > 1 mg/l - Durata h: 504
- Miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 247-500-7]; 2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 220-239-6] (3:1) - CAS: 55965-84-9
- Formaldeide - CAS: 50-00-0
- a) Tossicità acquatica acuta:  
Endpoint: EC50 - Specie: Alghe = 3.48 mg/l - Durata h: 72  
Endpoint: EC50 - Specie: Crostacei = 12.98 mg/l - Durata h: 48  
Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie = 5800 µg/l - Durata h: 48  
Endpoint: EC50 - Specie: Pesci = 1.41 Ppm - Durata h: 96
- b) Tossicità acquatica cronica:  
Endpoint: NOEC - Specie: Fanghi attivi = 953.9 Ppm - Durata h: 1032
- Alcool benzilico - CAS: 100-51-6
- a) Tossicità acquatica acuta:  
Endpoint: EC50 - Specie: Alghe = 640 mg/l - Durata h: 96  
Endpoint: LC50 - Specie: Pesci = 460 mg/l - Durata h: 96  
Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie = 360 mg/l - Durata h: 96  
Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie = 230 mg/l - Durata h: 48
- 12.2. Persistenza e degradabilità  
Il(i) tensioattivo(i) contenuto(i) in questo formulato è(sono) conforme(i) ai criteri di biodegradabilità stabiliti del regolamento (CE) n. 648/2004 relativo ai detersivi
- 12.3. Potenziale di bioaccumulo  
N.A.
- 12.4. Mobilità nel suolo  
N.A.
- 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB  
Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna
- 12.6. Altri effetti avversi  
Nessuno

---

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

- 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti  
Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate.  
Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

---

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

- 14.1. Numero ONU  
ADR-Numero ONU: 1760
- 14.2. Nome di spedizione dell'ONU  
ADR-Shipping Name: LIQUIDO CORROSIVO, N.A.S. (contiene acido benzensolfonico C10-13-alchil derivati sali di sodio)
- 14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto  
ADR-Classe: 8  
ADR-Label: 8
- 14.4. Gruppo di imballaggio  
ADR-Packing Group: III
- 14.5. Pericoli per l'ambiente  
Marine pollutant: No
- 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori  
ADR-Codice di restrizione in galleria: E
- 14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC  
No

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela  
D.Lgs. 9/4/2008 n. 81

D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)  
Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)  
Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)  
Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP) e (UE) n. 758/2013  
Regolamento (UE) 2015/830  
Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP)  
Regolamento (UE) n. 618/2012 (ATP 3 CLP)  
Regolamento (UE) n. 487/2013 (ATP 4 CLP)  
Regolamento (UE) n. 944/2013 (ATP 5 CLP)  
Regolamento (UE) n. 605/2014 (ATP 6 CLP)  
Regolamento (UE) n. 2015/1221 (ATP 7 CLP)

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute in base all'Allegato XVII del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e successivi adeguamenti:

Nessuna

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:

Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche).  
Direttiva 2012/18/EU (Seveso III)  
Regolamento 648/2004/CE (Detergenti).  
D.L. 3/4/2006 n. 152 Norme in materia ambientale  
Dir. 2004/42/CE (Direttiva COV)

Disposizioni relative alla direttiva EU 2012/18 (Seveso III):

Categoria Seveso III in accordo all'Allegato 1, parte 1  
Nessuno

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica per la miscela  
Sostanze per le quali è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica:  
2,2'-([1,1'-bifenil]-4,4'-diildivinilen)bis(benzensolfonato) di disodio  
Alcool benzilico

SEZIONE 16: altre informazioni

Testo delle frasi utilizzate nel paragrafo 3:

H302 Nocivo se ingerito.  
H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.  
H318 Provoca gravi lesioni oculari.  
H315 Provoca irritazione cutanea.  
H319 Provoca grave irritazione oculare.  
H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.  
H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.  
H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.  
H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.  
H301 Tossico se ingerito.  
H311 Tossico per contatto con la pelle.  
H331 Tossico se inalato.  
H350 Può provocare il cancro.  
H341 Sospettato di provocare alterazioni genetiche.  
H226 Liquido e vapori infiammabili.  
H360 Può nuocere alla fertilità o al feto.  
H312 Nocivo per contatto con la pelle.  
H332 Nocivo se inalato.

Classe e categoria di pericolo	Codice	Descrizione
Flam. Liq. 3	2.6/3	Liquido infiammabile, Categoria 3
Acute Tox. 3	3.1/3/Dermal	Tossicità acuta (per via cutanea), Categoria 3
Acute Tox. 3	3.1/3/Inhal	Tossicità acuta (per inalazione), Categoria 3
Acute Tox. 3	3.1/3/Oral	Tossicità acuta (per via orale), Categoria 3
Acute Tox. 4	3.1/4/Dermal	Tossicità acuta (per via cutanea), Categoria 4
Acute Tox. 4	3.1/4/Inhal	Tossicità acuta (per inalazione), Categoria 4
Acute Tox. 4	3.1/4/Oral	Tossicità acuta (per via orale), Categoria 4
Skin Corr. 1B	3.2/1B	Corrosione cutanea, Categoria 1B
Skin Irrit. 2	3.2/2	Irritazione cutanea, Categoria 2
Eye Dam. 1	3.3/1	Gravi lesioni oculari, Categoria 1
Eye Irrit. 2	3.3/2	Irritazione oculare, Categoria 2
Skin Sens. 1	3.4.2/1	Sensibilizzazione della pelle, Categoria 1
Skin Sens. 1,1A,1B	3.4.2/1-1A-1B	Sensibilizzazione della pelle, Categoria 1,1A,1B

Scheda di sicurezza  
LAVALEIPANNI TOP

Muta. 2	3.5/2	Mutagenicità sulle cellule germinali, Categoria 2
Carc. 1B	3.6/1B	Cancerogenicità, Categoria 1B
Repr. 1B	3.7/1B	Tossicità per la riproduzione, Categoria 1B
Aquatic Acute 1	4.1/A1	Pericolo acuto per l'ambiente acquatico, Categoria 1
Aquatic Chronic 1	4.1/C1	Pericolo cronico (a lungo termine) per l'ambiente acquatico, Categoria 1
Aquatic Chronic 3	4.1/C3	Pericolo cronico (a lungo termine) per l'ambiente acquatico, Categoria 3

Paragrafi modificati rispetto alla precedente revisione:

- SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa
- SEZIONE 2: identificazione dei pericoli
- SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti
- SEZIONE 4: misure di primo soccorso
- SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento
- SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale
- SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche
- SEZIONE 11: informazioni tossicologiche
- SEZIONE 12: informazioni ecologiche
- SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento
- SEZIONE 14: informazioni sul trasporto
- SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione
- SEZIONE 16: altre informazioni

Classificazione e procedura utilizzata per derivarla a norma del regolamento (CE)1272/2008 [CLP] in relazione alle miscele:

Classificazione a norma del regolamento (CE) n. 1272/2008	Procedura di classificazione
Eye Dam. 1, H318	Metodo di calcolo

Questo documento e' stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.

Principali fonti bibliografiche:

- ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities
- SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition - Van Nostrand Reinold
- CCNL - Allegato 1
- Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

- ADR: Accordo europeo riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via stradale.
- CAS: Servizio del Chemical Abstract (divisione della American Chemical Society).
- CLP: Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.
- DNEL: Livello derivato senza effetto.
- EINECS: Inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti in commercio.
- GefStoffVO: Ordinanza sulle sostanze pericolose, Germania.
- GHS: Sistema generale armonizzato di classificazione ed etichettatura dei prodotti chimici.
- IATA: Associazione internazionale per il trasporto aereo.
- IATA-DGR: Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto aereo internazionale" (IATA).
- ICAO: Organizzazione internazionale per l'aviazione civile.
- ICAO-TI: Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione civile" (ICAO).
- IMDG: Codice internazionale marittimo per le merci pericolose.
- INCI: Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici.
- KSt: Coefficiente d'esplosione.
- LC50: Concentrazione letale per il 50 per cento della popolazione testata.
- LD50: Dose letale per il 50 per cento della popolazione testata.
- PNEC: Concentrazione prevista senza effetto.
- RID: Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria.
- STEL: Limite d'esposizione a corto termine.
- STOT: Tossicità bersaglio organo specifica.
- TLV: Valore di soglia limite.
- TWA: Media ponderata nel tempo
- WGK: Classe tedesca di pericolo per le acque.